

REGOLAMENTO PER AFFRANCAZIONE LIVELLI

(ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 – della legge 29 gennaio 1974, n. 16 – della circolare n. 374, prot. 71471 del 20 maggio 1974 – dei criteri esplicativi della legge 16/1974)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 22.07.2015

Il Sindaco

Musufunda

II Segretario Comunale



Indice

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art. 2 Gestione e controllo del procedimento
- Art. 3 Atto introduttivo del procedimento: parte I La richiesta
- Art. 4 Atto introduttivo del procedimento: parte II La documentazione
- Art. 5 Istruttoria : parte I Accertamento del diritto
- Art. 6 Istruttoria: parte II Calcolo del capitale
- Art. 7 Spese
- Art. 8 Concessione dell'affrancazione e cancellazione del livello
- Art. 9 Livelli non in atti d'Archivio storico
- Art. 10 Rinvio dinamico
- Art. 11 Pubblicità del regolamento
- Art. 12 Entrata in vigore
- All. a) Schema domanda di affrancazione
- All. b) Prospetto che stabilisce i parametri di calcolo da applicarsi per la determinazione del capitale di affranco e considera i vari casi tipologici e minimi applicabili.
- All. c) Schema atto di affrancazione

REGOLAMENTO PER AFFRANCAZIONE LIVELLI

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento di accettazione e gli adempimenti conseguenti ad affrancazione livelli (enfiteusi rustiche od urbane) dei beni immobili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 971 del Codice Civile "Affrancazione" e seguenti.

Art. 2 - Gestione e controllo del procedimento

- 1. La gestione e il controllo del procedimento di cui trattasi è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, che può avvalersi di consulenza esterna, a cui spettano in particolare:
- · la preparazione degli atti istruttori
- · la ricerca storica della documentazione
- · la redazione degli atti a rilevanza esterna
- la predisposizione degli atti deliberativi che adotterà la Giunta Comunale (legittimazione e accettazione affrancazione);
- 2. Gli adempimenti conseguenti all'avvenuta accettazione di affrancazione sono in capo alle seguenti Strutture Comunali:
- Responsabile Ufficio Tecnico Comunale per la firma degli atti di affrancazione, sottoforma di determinazione dirigenziali di accettazione e dell'atto notarile di affrancazione, in nome e per conto del Comune di Piazza Brembana;
- Responsabile Ufficio Tecnico comunale per la cancellazione del livello dagli archivi Comunali se esistenti:
- Responsabile Ufficio Ragioneria comunale, Gestione Risorse Economico-Finanziarie per l'incasso della somma risultante e le relative registrazioni contabili;
- Segretario Comunale o suo sostituto per la stipula degli atti pubblici di affrancazione;

Art. 3 - Atto introduttivo del procedimento: parte I - La richiesta

- 1. La parte interessata può chiedere l'affrancazione dei terreni o/e delle unità immobiliari presentando apposita richiesta indirizzata al Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, ed al Sindaco secondo il modello allegato alla lett. "A" del presente regolamento.
- 2. I Responsabile del procedimento avvia l'istruttoria accertando preliminarmente il diritto del richiedente.

Art. 4 - Atto introduttivo del procedimento: parte II - La documentazione

- 1. La richiesta da parte dell'enfiteuta o utilista deve essere redatta in conformità al modello di cui all'allegato A), corredata da tutti i documenti utili, non di competenza dell'ufficio, per la concessione dell'affrancazione e precisamente:
- a) visura catastale aggiornata,
- b) visura ipotecarie presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.
- c) copia conforme dell'atto di provenienza (successione o compravendita)
- d) estremi dell'ipoteca (se reperita),
- e) atto preliminare di vendita / compromesso (se esistente),
- f) copia conforme del condono edilizio o copia autorizzazione in sanatoria (se esistente),
- g) certificato di destinazione urbanistica,
- h) certificato (o autocertificazione) di stato civile del proprietario e/o di tutti gli altri proprietari richiedenti l'affrancazione.
- i) estratto del certificato di matrimonio, da cui si evinca la dichiarazione di comunione o separazione dei beni tra coniugi.
- 2. Qualora i beni oggetto di affrancazione risultassero "pro indiviso", la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari, oppure dal singolo con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiarando espressamente di assumersi personalmente tutti gli oneri relativi all'affrancazione.

Art. 5 -Istruttoria: parte I - Accertamento del diritto

1. Il Responsabile del procedimento verifica la documentazione presentata, acquisisce le certificazioni comprovanti le dichiarazioni rese, acquisisce, qualora esistente, copia della documentazione in Comune. L'istruttoria deve essere completata entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di affrancazione, salvo giustificati motivi.

2. Nel caso in cui la procedura del punto 1 dia esito non positivo, l'Ufficio chiederà l'integrazione documentale ove possibile o chiuderà l'istruttoria con esito negativo, rimanendo possibile riaprirla in qualsivoglia momento presentando ulteriori dati per una nuova ricerca.

Art. 6 - Istruttoria: parte II - Calcolo del Capitale di affrancazione

- 1. Il calcolo del capitale di affrancazione è demandato al Responsabile del Servizio Tecnico con la modalità indicate nell'allegato b) al presente regolamento;
- 2. Oltre al predetto importo da versare prima dell'affrancazione dei livelli, tutte le operazioni catastali di voltura e/o di frazionamento, denuncia di nuova costruzione e/o denuncia di variazione per fabbricati necessarie per l'affrancazione, così come ogni eventuali ulteriore spesa inerente la procedura di affrancazione saranno poste a carico dei richiedenti;
- 3. Il Comune può rivalersi il diritto di modificare gli importi proposti, motivandone la discordanza o per intervento del legislatore;

Art. 7 - Abbattimento del valore del capitale di affrancazione per promozione

- 1. Coloro che presentano istanza di affrancazione dei terreni e dei fabbricati nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale avranno diritto ai seguenti abbattimenti cumulabili:
- b) per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale: 20%
- c) per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale ma con vincolo di destinazione agricola decennale degli immobili: 30%

- f) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati
- a cura e spese dei livellari e danti causa con titolo abilitativo di

natura edilizia o altro tipo di benestare e/o presa d'atto

- g) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati
- a cura e spese dei livellari e danti causa senza titolo abilitativo di

natura edilizia o altro tipo di benestare e/o presa d'atto

rilasciato dall'Amm. ne C. le: - in data anteriore al 01.09.1967:...... 10%

- h) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati
- a cura e spese dei livellari e danti causa senza titolo abilitativo di

natura edilizia o altro tipo di benestare e/o presa d'atto

rilasciato dall'Amm. ne C. le: - in data posteriore al 01.09.1967:..... 5%

a condizione che l'istanza di affrancazione venga presentata entro due anni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente atto.

Per i terreni e fabbricati non agricoli si applicano le riduzioni di cui alle lettere a) e d)

La variazione d'uso anticipata (con perdita destinazione agricola) degli immobili di cui al punto c) per impulso della proprietà, comporterà il rimborso della maggiore detrazione accordata rispetto al punto b);

Art. 8 - Spese

- 1. Tutte le spese inerenti l'affrancazione del livello sono a carico della parte richiedente . Le spese si intendono riferite a:
- a) prezzo di affrancazione come determinato ai sensi dell'art. 6,
- b) corrispettivo richiesto dal Comune per istruttoria della pratica, sopralluoghi, ditti di segreteria ecc.) a compenso del servizio fornito pari a una somma forfait di €. 100,00.# (importo di prima applicazione aggiornabile da parte della Giunta Comunale)
- c) spese di rogito per cancellazione del livello.
- 2. Gli importi relativi al punto a) e b) del presente articolo debbono essere corrisposti al Comune di Piazza Brembana mediante versamento presso l'Istituto Tesoriere del Comune specificando come causale "Affrancazione livello".
- 3. Copia di ricevuta di versamento deve essere partecipata all'Ufficio tecnico del Comune e all'ufficio ragioneria, preliminarmente al rogito di affrancazione.

Art. 9 - Concessione dell'affrancazione e cancellazione del livello

1. Il richiedente la cancellazione del livello o suo delegato, procede all'affrancazione, tramite Notaio o Tecnico incaricato, a proprie cure e spese. Qualora disponibile l'atto di affrancazione potrà essere stipulato dal Segretario Comunale.

Art. 10 - Livelli non in atti d'Archivio storico

Per i livelli eventualmente non inclusi negli elenchi dei Registri o non rintracciabili in archivio, ma risultanti dal certificato catastale storico, si potrà procedere ugualmente alla cancellazione dietro espressa richiesta del livellario cui sono intestati ancora catastalmente i beni.

Art. 11 – Limitazioni e prescrizioni.

- 1. Per ragioni di pubblica utilità dettata da aspetti di vincolo previsti dagli strumenti di programmazione urbanistica e/o edilizia e/o dalla programmazione di opere pubbliche, l'affrancazione potrà essere negata oppure essere parzializzata.
- 2. La stessa affrancazione è a priori condizionata dal mantenimento delle servitù attive e passive, e dei pesi e vincoli esistenti;
- 3. L'affrancazione, per le ragioni di cui al comma 1 e/o per strategie dell'ente concedente, potrà essere condizionata dall'imposizione di ulteriori servitù, pesi e vincoli, e/o dall'accrescimento e/o modifica di quelli esistenti e riconosciuti;

Art. 12 - Rinvio dinamico

- 1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.
- 2. E' abrogata ogni norma comunale in contrasto con il presente regolamento.

Art. 13 - Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva.



Allegato a) - Schema domanda di affrancazione

Al Sig. Sindaco DEL COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

Via Ing. Sante Calvi, 28 24014 – PIAZZA BREMBANA (BG)

e p.c. Al Responsabile Ufficio Tecnico

il						l fice		11010 6	a			rooidonto o
n		·				i. 1180 in Vi	 а					, residente a
tel.					e.	mail	ч				.,,	
consapevole d	lelle	conse	guen	ze penali j	previs	te dalla legg	e ir	n caso d	i dichiarazio	ni n	nendaci	, residente a
Dic	hiar	ra aı se	ensi	degli artt.	46 e	47 del D.P.F	₹. r	n. 445 d	el 28/12/200	0 q	_l uanto se	gue:
- di risultare ut	ilista	/ livell:	ario (dell'immob	ile							cato o entrambi)
		.,						(specif	ficare se terr	end	o fabbrio	ato o entrambi)
situato in Com	une	di Piaz	za B	rembana	(BG),	Via / Localita	à _	_ ` '				,
rappresentato	nella	a Cons	erva	toria del C	omur	ie competent	te c	di Berga	mo			
rappresentato	al C	atasto	I err	eni del Co valio p	mune	di Rota d'Im	ag	na - Cer	nsuario di			
			' `	giio 11		паррак	=_		sub			
rappresentato	al	Catas	to	Fabbricati	del	Comune	ib	Piazza	Brembana	·	Sezione	Censuaria di
			Fc	glio n		particell	a _					
									sub			
di dominio dire	tto ir	n virtin d	ti att	o rogato d	2				il			
			a. a	o rogato a	u							
		į	Fa d	omanda a	i sen	si della legg	ie 2	29 aenn	aio 1974. n.	16	;	
							,	3				
di affrancazion	e de	el sudd	etto	livello imp	egnar	ndosi fin da d	ora	a corris	pondere l'im	pol	rto che ve	rrà determinato
e richiesto dal	Cor	mune	per I	'affrancazi	one s	stessa, sia r	ela	itivo alle	spese per	l'is	truttoria e	l'espletamento
delle pratiche; affrancazione.	inoit	re dich	ııara	di impegn	arsi a	a sostenere I	e s	spese ne	ecessarie pe	r co	oncludere	la procedura di
Unita alla pres	ente	si alled	rano	i seguent	doci	ımenti:						
a) visura catas					4000	arrorra.						
b) visure ipoted	carie	presso	o la d	competent								
c) copia confor					a (su	ccessione o	cor	mpraven	idita);			
d) estremi dell'						·	١.					
e) atto prelimin f) copia confori								in cana	torio (so osia	ton	vto):	
g) certificato di	desi	tinazio	ne ur	banistica:	соріа	autorizzazio	116	III Salla	iona (se esis	iei	ite <i>)</i> ,	
					tato (civile del pro	pri	ietario e	odi tutti gl	li a	Itri proprie	etari richiedenti
l'affrancazione:												
i) estratto del c	ertifi	icato di	i ma	trimonio, d	a cui	si evinca la	dic	hiarazio	ne di comun	ion	e o separ	azione dei beni
tra coniugi;		titu itis io	ط نے	otoriotà ott	+							
l) dichiarazione - la rispondenz							ior	na rieulta	ente dalla do	ou in	nontazion	o catactalo:
- data di realizz	o ev	entuali	imn	nobili esist	enti s	ul fondo:	.101	ie risuite	inte dalla do	Cui	i i Gi i lazioi i	s calastale,
- estremi titoli a												
7. P. I												
^D iazza Bremba	ına, ı	1										
						In fede						
						In fede						

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa all'instaurazione e gestione del rapporto contrattuale e per tutti gli adempimenti che la legge, i contratti di lavoro ed i regolamenti in materia impongono per lo svolgimento dell'attività istituzionale inerente ala qualità di datore di lavoro pubblico.

Allegato b) - Prospetto che stabilisce i parametri di calcolo da applicarsi per la determinazione del capitale di affranco e considera i vari casi tipologici e minimi applicabili.

- Terreno agricolo con destinazione rurale: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale

istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di

€. 100,00 per singolo mappale

- Terreno edificabile: (Valore ai fini accertamenti IMU x saggio di capitalizzazione

0,5%) x 15 e comunque non inferiore al minimo di €. 500,00

per singolo mappale.

- Terreno altra destinazione: R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale

istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 300,00

per singolo mappale

- Fabbricato rurale diroccato: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale

istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di

€. 400,00 per singolo mappale

- Fabbricato rurale: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite

risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011,

convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di

capitalizzazione dello 0,50%] x 15 e comunque non inferiore a

€. 500,00 per ciascun fabbricato.

- Fabbricato ex rurale agibile: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite

risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di capitalizzazione dello

0,50%] x 15 e comunque non inferiore a €. 750.00

per ciascun fabbricato.

(*) Oppure rendita catastale presunta determinata con le vigenti procedure catastali (DOCFA).

Determinazione del reddito dominicale

La determinazione del reddito dominicale (Art. 28, del D.P.R. 917/1986) avviene mediante l'applicazione di tariffe d'estimo stabilite, secondo le norme della legge catastale, per ciascuna qualità e classe di terreno. Dette tariffe d'estimo sono sottoposte a revisione ogni dieci anni, o quando se ne manifesti l'esigenza per sopravvenute variazioni nelle quantità e nei prezzi dei prodotti e dei mezzi di produzione(Art. 28, c. 2, D.P.R. 917/1986). Le modifiche derivanti dalla revisione hanno effetto dall'anno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale(Art. 28, comma 4, D.P.R. 917/1986). Pertanto il valore ISTAT verrà calcolato partendo dal decennio precedente la richiesta di affrancazione del livello.

Il R.D. di cui sopra, così come risultante dalle visure catastali, verrà preventivamente moltiplicato per il coefficiente 1,80, posto che l'art. 3, comma 50, della Legge 23.12.1996, n. 662 che prevede una rivalutazione del reddito dominicale dei terreni pari all'80% nonché ulteriormente aggiornato da coefficienti ISTAT partendo dal decennio precedente la richiesta di affrancazione livello.

Rep. n.

COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

Provincia di Bergamo

SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO

In nome del popolo italiano

L'anno duemila il giorno del mese di	_, presso la residenza
comunale, nell'ufficio di Segreteria, avanti a me Dott.	,
Segretario comunale, autorizzato a rogare gli atti nella forma	pubblico-amministrativa
nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art.97 del D.lgs. n.267/2000, si sono	
1) il, nato ad il Settore Tecnico del Comune di Piazza BrembanaRota d'Imagna, in virtù di	, Responsabile del
Settore Tecnico del Comune di Piazza BrembanaRota d'Imagna, in virtù di	decreto sindacale prot.
ndel, domiciliato per la carica presso	o la sede comunale, il
quale, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.n.267/2000, dichiara di agire i	
nell'esclusivo interesse dell'Ente che legalmente rappresenta, C.F. 850	002330166 (di seguito
anche denominato "Comune" o "concedente");	
2) il sig, nato a() il ed residente in alla vi	a del
Comune di - codice fiscale (di segu	ito anche denominato
"livellario");	
Le parti comparenti della cui identità personale io, Segretario comunale, soi	no certo, mi richiedono
di far constare con atto pubblico, quanto segue	
PREMESSO:	
a) che il sigè livellario dei seguenti immobili in agro di P	iazza Brembana:
- terreno riportato in N.C.T Censuario dial foglio n, mappale n.	, are
coltura classe R.D. Euro RA. Euro ;	
- terreno riportato in N.C.T Censuario dial foglio n, mappale n.	, are
coltura classe R.D. Euro RA. Euro ;	
- fabbricato riportato in C.F Sezione Censuaria di al foglio n.	, particella n.
subalterno n, consistenza Rendita Catastale	€. ; -
b) che il Comune di Piazza Brembana risulta essere, ab immemorabili, c	oncedente del diritto di
enfiteusi sui terreni sopra individuati;	
c) che il sig. , con richiesta prot. nin data,	ha dichiarato di voler
affrancare il diritto del concedente, che nel caso è il Comune di Piazza Bren	nbana;
d) che la Giunta Comunale, con atto deliberativo n. 24 in data 22.07.2015,	
di calcolo dei canoni e dei costi di affranco;	
e) che la Giunta Comunale, con deliberazione n del ha accol	to l'istanza da parte del
sig., volta ad affrancare i terreni descritti in premessa dal diritto del Comu	ine, stabilendo anche il
relativo prezzo da versare in €.;	
f) che il Responsabile dell'Area Tecnica, con determina n del _	, accertato il
versamento del prezzo dicui sopra, ha disposto l'affrancazione dei beni di c	
Le parti, previa conferma e ratifica di quanto premesso, che costituis	sce parte integrante e
sostanziale del presente contratto, mi richiedono di ricevere il presente co	ol quale convengono e
stipulano quanto segue: -	,
Art. 1 - Il sig., come in premessa generalizzato, dichiara di aver pagato p	rima d'ora la somma di
€ (diconsi euro /) a mezzo di in data ,	
Brembana, che ne rilascia ampia e corrispondente quietanza liberatoria,	al fine di affrancare le
particelle di cui in premessa per la quota di sua spettanza pari a 100/100	
Art. 2 - Il Comune di Piazza Brembana, come sopra rappresentato, a	
premessa identificati dal proprio diritto di concedente, per la quota di	
medesimo sig., il quale ne rimane unico ed assoluto proprietario. L'affranc	
nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le	
servitù attive e passive relative, pesi e vincoli laddove esistenti e/o com	
imposti: ;	

- per il Comune
- l'affrancante
- II Segretario comunale